Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900 — Roma — Giovedì 16 Agosto — **Numero 189**

DIREZIONE	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.	AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani		*in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

NOTIFICAZIONI

Essendo stato rinviato il ricevimento per la presentazione dell'indirizzo a S. M. la Regina Margherita, deliberato dalla Camera dei Deputati nella seduta del 6 agosto corrente, S. E. il Presidente, on. Villa, ha presentato a S. M., per mezzo della Dama d'onore, quell'indirizzo, del tenore seguente:

MAESTÀ!

La Camera dei Deputati, nel giorno sei di agosto, solennemente raccolta, al primo accenno dell'Augusto Vostro nome, è sorta con un'anima sola a significare, nel commosso plauso, che la Donna virtuosa di Savoja, pur vedovata del suo Sposo, il Re nostro, è salita nel dolore a nuova e più alta gloria del Trono d'Italia.

Nè malvagità di sètte, nè efferatezza di sicarî prevalgono sull'amore e sulla pietà di un popolo, che col pianto rafferma la sua fede!

Il Trono che si erge più saldo sull'affetto e sull'ammirazione del popolo italiano, del cui sentimento, nella grande comune sciagura, noi siamo rappresentanti e messaggeri, è sempre illuminato dalle altissime virtù della Maestà Vostra.

In queste brevi ore di affanni e di lutto, Voi avete, con la forza dell'intelletto, con la soavità del carattere, con la fede della patria, che consacrarono le Vostre sublimi e non mai dimenticabili parole di cordoglio e di amore, insegnato ed ispirato al Paese, quanto non avrebbero potuto lunghi anni di scuola altamente educatrice!

Nel giusto giudizio del suo sentimento, il popolo, che nel tempo felice Vi chiamò col poeta la Regina delle Grazie, poi che le Grazie Vi cinsero di corona, oggi, dinanzi alla tragica realtà degli eventi, Vi guarda, Vi ama, Vi rispetta come la vivente Madonna del dolore!

Vi ama e Vi rispetta così, oggi, che ha visto spezzate le più intime e più sante giocondità della Vostra vita, modello di Sposa e di Madre: oggi che è desolata la Vostra anima regale, dopo tante diuturne opere di sollievo e di pietà per le pene altrui e per le altrui sventure!

MAESTÀ!

Il giovane Re, figlio Vostro, invoca dagli Italiani lacrime ed onori alla Sacra memoria del Padre buono e valoroso! Noi daremo onore a questa memoria, con tutta l'energia del sentimento, che ci ispira i doveri verso la Patria e verso la Casa Vostra, delle quali il bene non è separabile!

Così, alla stessa memoria, e a Voi, o Regina, che nella purità della fede avete con una preghiera eccitato, negli animi di tutti, la speranza di premî e di consolazioni future, noi ugualmente bb ediremo, coll'invocare sul Vostro capo e sul Vostro cuore il

ritorno della pace, della quiete, sia pure la quiete della rassegnazione; coll'invocare il ritorno di qualche sorriso sul labbro e di qualche gioia nell'anima; coll'invocare il compenso di lunghi anni alla Vostra vita preziosa, come auspicio spirituale del nuovo Regno, come espressione delle più pure e delle più dolci idealità del nostro Paese!

S. M. la Regina Maria Pia e le LL. AA. RR. la Principessa Clotilde, il Duca e la Duchessa d'Aosta, la Principessa Letizia, il Duca di Oporto ed il Principe Vittorio Napoleone, coi loro seguiti, si recarono stamane a Superga per assistere ad una Messa privata in suffragio di Re Umberto.

La Messa fu celebrata dal Prefetto della Basilica all'altare delle cripte nel sotterraneo.

Rappresentanze ai funerali di S. M. Umberto I

Consigli, Deputazioni provinciali e Giunte provinciali amministrative.

Ferrara, Deputazione provinciale (On. Gatti-Casazza).

Municipi.

Santapaolina (On. Comm. Nicola Lazzaro) — Macerata Feltria, Lumano, Mercatello Talamello, Monte Capiolo (On. Zannoni) — Acquappesa, Guardia Piemontese (On. De Seta) — Terni, Bolognola (On. Sili) — Savigliano, Casalgrasso, Murello, Ruffia, Genola, Cervere, Scarnafigi, Villanova Solaro (On. Donadio).

Rovegno (On. Dal Verme) — Sant'Albano di Bobbio (Detto) — Varzi (Detto e marchese Rodolini) — Bobbio (Comm. Civardi) — Montefranco — Parrano — Vallo di Nera — Cottanello (On. Fortis) — Badia Tedalda — Foiano della Chiana — Pergine — Castel Focognano — Soliera (Sindaco) — Castelvetro (Sindaco e segretario) — Larna (Sindaco) — Maranello — Nonantola (Sindaco Modena) — Vignola (Detto) — Fiorano (Dep. prov. Modena) — Loreo (Detto) — Pavullo (On. Gallini) — Montese (Comm. Garazza, ispettore generale pubblica istruzione) — Concordia (Cav. Albinelli) — Medolla (Sindaco) — Mirandola (Sindaco Medolla) — S. Cesario (Cav. Bruni) — Podenzano (Assessore Scotti) — Figline Valdarno (Sindaco) — Sarego (Detto) — Montebello (Detto) — Atina, S. Elia sul Rapido, Cervaro, Piedimonte Sangermano, S. Ambrogio sul Garigliano, S. Vittorio del Lazio e Casalvori (On. Visocchi) — Cividale, S. Pietro al Natisone, Attimis, Prepotto, Remanzacco, Moimacco, Tarcetta, Torreano, Buttrio. (On. Morpurgo).

Bolognola (On. Sili) — Scorzè (F. Frattin, deputato provinciale) — Sutera (P. Mormino, sindaco) — Massafiscaglia (On. S. Gatti-Casazza) — Terni (Cav. Stefano Lazzari, prosindaco, cav. P. Setacci, avv. F. Nevi, assessori, con intervento del gonfalone municipale, guardie, vigili e concerto - a rettifica di quanto è stato inserto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 185, pag. 3187, col. 2ª, linee 9ª e 10ª) — Trento (Prof. Alberto Eccher Dall'Eco) — Barete (Cav. Loreto Pasqualucci) — Monasterolo di Savigliano, Caramagna Silmonte, Marene, Cavallerleone (On. Donadio) — Campodarsego (On. Ottavi) — Montecivignone, Piandicastello, S. Agata Feltria, Belforte, S. Leo, Majolo, Auditore, Piandimeleto (On. Zannoni).

Artena (Sindaco) — Palizzi, Roghudi, Cardeto, Gallina, Motta S. Giovanni (On. Tripepi) — Grumello Cremonese (On. Sacchi) — S. Ninfa, Gibellina (On. Lampiasi) — Casteleone di Suasa, Barbara, Corinaldo, Tomba di Senigallia (On. Monti-Guarnieri) — Alcamo (On. Mauro) — S. Vittoria in Matenano (On. Galletti).

Diversi.

Grumello Cremonese, Società operaia e contadini, Congregazione di carità, Banca cooperativa (On. Sacchi) — Udine, Comitato udinese della Società Dante Alighieri — Genova, Regia Scuola navale superiore (Direttore) — Ferrara, Sezione della Croce Rossa, Ufficiali in congedo (S. Gatti-Casazza).

Montevarchi, Congregazione di carità, Società « Pro Schola » — Avezzano, Società cooperativa di risparmio — Cittaducale, Società operaia di M. S., Asilo infantile, Congregazione di carità — Arrone, Società operaia di M. S. — Pennabilli, Comitato monarchico — Carpegna, Id. — S. Agata Feltria, Congregazione di carità, Società tiro a segno, Magazzino annonario — Pietracuta, Società monarchica — Fermignano, Congregazione di carità — Piandimeleto, Società operaia (On. Zannoni) — Scili, Congregazione di carità (On. Ghigi) — Terni, Congregazione di carità, Società tiro a segno, Sottocomitato veterani, Palestra marziale « G. Garibaldi », Club ginnastico, Convitto comunale, Scuola tecnica, R. Istituto tecnico, Società generale operaia, Società di M. S. fra gli operai della R. fabbrica d'armi, Società operaia iutificio Centurini, Società Piazza Clai, Scuola magistrale, Ricreatorio scolastico — Biancavilla, Casino dei civili (Prof. avv. G. Cimbali).

Condoglianze e manifestazioni per la morte di S. M. il Re Umberto I

Hanno inviato condoglianze a S. E. il Ministro dell'Interno:

ESTERO.

Laurence Mass (Stati-Uniti d'America) Saverio Barrante — Filadelfia, Unione Abruzzese.

ITALIA.

Vignola Borbera, Edoardo Isola — Palermo, Società « La Sicilia » fra gli Scaristi — Pozzolo, Società Rivarolo di Mantova — Conegliano, cittadini — Udine, Serrao Prefetto a disposizione — Siracusa, Consiglio provinciale — S. Jacopo Acquaviva, Confraternita SS. Sacramento — Pieve Bovigliana, Unione Abruzzese — Mazara del Vallo, Comune — Firenze, Collegio dei maestri — Cittadella Padova, Società operaia — Colonnella, Comune — Laici, Pia fraternità — Recoaro, Villeggianti — Chianciano, Colonia bagnanti — Groscavallo, Villeggianti Forno Alpi Graje — Modica, Corpo insegnante — Cortona, Partiti popolari — Arco, Redazione giornale « Baldo ».

Deliberazioni di Amministrazioni Comunali e varie.

Foligno (Comune), Onoranze funebri — Penne (Id.), Id. e commemorazione — Iglesias (Id.), Id., Id. — Sestri Ponente (Id.), Istituzione Ricovero « Umberto I » — Casteleone di Suasa (Id.), ufficio funebre, ritratti dei Re d'Italia nella sala comunale, denominazione al defunto Re di opere pubbliche — Corinaldo (Id.) lutto al banco della presidenza, lapide nella piazza comunale, elargizioni, denominazione di via — Tomba di Senigallia (Id.), lutto alla sala consigliare, lapide commemorativa, elargizioni, denominazione di via, uffici funebri — S. Jacopo in Acquaviva (Confraternita del SS. Sacramento), Onoranze funebri — Terni (Comune), Lutto ai corpi dipendenti dal Comune, denominazione del Convitto comunale al nome di « Umberto I », commemorazione — Sommatino (Id.), Ufficio funebre, commemorazione — Nicastro (Id.), Ufficio funebre, commemorazione — Fiorenzuola d'Arda (Id.), Ufficio funebre — Borgonovo Val Tidone (Id.), Id. — Bardi (Id.), Id. — Alcano (Id.), Uffici funebri, denominazione di piazza — Pieve Bovigliana (Id.), Distribuzione di pane ai poveri, denominazione di piazza, commemorazione.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 292 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge 30 gennaio 1898, n. 21, portante provvedimenti per il Credito Fondiario nell'Isola di Sardegna;

Veduto il R. decreto 26 febbraio 1899, n. 63, che approva lo Statuto della Società denominata « Credito Fondiario Sardo »;

Veduta l'istanza della predetta Società, sotto la data 22 novembre 1899, per essere autorizzata alla continuazione ed al compimento della liquidazione dell'Istituto di Credito Fondiario della cessata Cassa di Risparmio di Cagliari, e all'esercizio del Credito Fondiario nell'Isola di Sardegna;

Veduti gli atti allegati all'istanza stessa, dai quali risulta che la Società « Credito Fondiario Sardo » è ora divenuta l'unica creditrice verso l'Istituto di Credito Fondiario in liquidazione della cessata Cassa di Risparmio di Cagliari per 12,000 cartelle depositate presso la Banca d'Italia, sede di Cagliari, e conferite al capitale sociale al valor nominale di L. 200 ciascuna, e quindi in complesso per L. 2,400,000;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Società anonima denominata « Credito Fondiario Sardo », costituita in Milano il 28 aprile 1898, col capitale di L. 2,400,000, rappresentato dalle attività dell'Istituto di Credito Fondiario della cessata Cassa di Risparmio di Cagliari, in corrispondenza a dodicimila cartelle in effettiva circolazione, è autorizzata ad esercitare il Credito Fondiario nell'Isola di Sardegna.

Art. 2.

Alla predetta Società è affidata la continuazione ed il compimento della liquidazione dell'Istituto di Credito Fondiario della cessata Cassa di Risparmio di Cagliari.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1900.

UMBERTO.

SALANDRA.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONASI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ELENCO degli Italiani morti durante il mese di maggio 1900 in S. Paolo (Brasile).

Florimonte Nicola, d'anni 31, morto di scirrosi epatica il 2.
Monlotta Elisabetta, d'anni 40, morta di epatite il 2.
Anina Maria, d'anni 6, morta di enterite il 4
Catani Marietta, d'anni 40, morta di emorragia il 5.
Valdemarca Genovoffa, d'anni 25, morta di tubercolosi il 7.
Monionin Guido, di mesi 5, morto di gastro enterite il 7.
Tunchini Teresa, d'anni 33, morta di enterite infettiva il 7.
Pignatari Carmine, d'anni 50, morto di scirrosi epatica il 9.
Samudini Antonio, d'anni 40, morto d' insufficienza mitrale il 9.
Paulon Antonio, d'anni 21, morto di febbre tifoide il 10.
Bettoni Pietro, d'anni 35, morto di scirrosi epatica il 10.
Morillo Vincenzo, d'anni 42, morto di sincope cardiaca il 10.
Lerato Luigi, d'anni 34, morto di tubercolosi il 10.
Zisto Francesco, d'anni 65, morto di nefrite l'11.
Florio Francesco, d'anni 40, morto di tubercolosi l'11.
Berardo Domenico, d'anni 58, morto di tubercolosi il 12.
Bartucci Pietro, d'anni 45, morto di nefrite il 12.
Daneri Sante, d'anni 34, morto di dissenteria il 13.
Carminelo Francesco, d'anni 31, morto di arterio-sclerosi il 14.
Canale Andrea, d'anni 56, morto di nefrite il 14.
Zambronini Anna, d'anni 43, morta di septicemia il 15.
Ancaronne A. Maria, d'anni 34, morta di febbre puerperale il 15.
Beraldo Primo, d'anni 55, morto di arterio-sclerosi il 15.
Persia Francesco, d'anni 47, morto di tubercolosi il 15.
Patriarca Antonio, d'anni 33, morto di febbre gialla il 16.
Bertaci Adolfo, d'anni 3, morto di enterite il 16.
Gietoli Luigi, d'anni 50, morto di gastro-enterite il 16.
Andreotti Giovanni, d'anni 46, morto di carcinoma il 16.
Monza Maria, d'anni 40, morta di malattia nervosa il 17.
Pucci Gaspare, d'anni 70, morto di lesione cardiaca il 17.
Della Flora Antonio, d'anni 45, morto di lesione cardiaca il 17.
Zagato Teresa, d'anni 42, morta per avvelenamento il 19.
Taricci Nicola, d'anni 60, morto di lesione cardiaca il 20.
Sabatone Giovanna, d'anni 25, morta di eclampsia il 20.
Busanna Antonio, d'anni 38, morto di tubercolosi il 20.
Sorrentini Andrea, d'anni 60, morto di colica intestinale il 22.
Caricheo Giuseppe, d'anni 62, morto di cachessia il 22.
Carmine Emilio, d'anni 33, morto di dissenteria il 22.
Zagna Antonio, d'anni 47, morto di febbre gialla il 22.
Ferrari Giuseppe, d'anni 30, morto di febbre gialla il 23.
Iacobacci Filomena, d'anni 52, morta di carcinoma all'utero il 23.
Di Cetta Maria, d'anni 32, morta di carie alle mascelle il 25.
Ceta Serafino, d'anni 40, morto di febbre tifoide il 26.
Sei Giovanni, d'anni 22, morto di epatite il 26.
Zaccani Giuseppe, d'anni 38, morto di lesione cardiaca il 27.
Ginai Luigi, d'anni 35, morto di febbre gialla il 29.
Marbini Luigia, d' anni 42, morta di lesione cardiaca il 29.
Eremita Maria, d anni 26, morta di tubercolosi il 30.
Frota Fedolla, d' anni 32, morta di congestione cerebrale il 30.
Zaucano Giuseppe, d' anni 50, morto di catarro intestinale il 31.
Bertesi Elda, di mesi 11, morta di diarrea il 31.
Palladino Bernardino, d' anni 20, morto di febbre gialla il 31.

RIEPILOGO

Numero dei cadaveri sepolti nel cimitero municipale dell'Araçà durante il mese di maggio:

Maschi adulti	N.	86
Femmine adulte	»	49
Maschi minori	»	102
Femmine Id.	»	69

Totale N. 306, di cui 52 italiani.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Bollettino sanitario del bestiame N. 29 dal 9 al 15 luglio 1900

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 9 al 15 luglio 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico.	*Cuneo.*	Cuneo.	Busca	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Cuneo	»	1	—	1	—	1	—
	Torino.	Susa.	Avigliano	»	1	—	1	—	1	—
	Novara.	Novara.	Gattico	»	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			4	—	4	—	4	—
	Brescia.	Brescia.	Castel Molla	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Cellatica	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Poncasale	»	1	—	1	—	1	—
	Mantova.	Mantova.	Castellucchio	»	1	—	3	—	3	—
		Lombardia			4	—	6	—	6	—
	Verona.	Tregnago.	Roverè di Velo	bovina	—	1	—	—	1	—
	»	Verona.	Grezzana	»	1	—	1	—	1	—
	Udine.	Udine.	Pozzuolo	»	1	—	1	—	1	—
		Veneto			2	1	2	—	3	—
	Piacenza.	Piacenza.	Pianello	bovina	1	—	1	—	1	—
	Ferrara.	Ferrara.	Copparo	»	1	—	1	—	1	—
	Ravenna.	Lugo.	Cotignola	»	1	—	1	—	1	—
		Emilia			3	—	3	—	3	—
	Macerata.	Camerino.	Sofro	equina	—	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			—	—	1	—	1	—
	Firenze.	S. Miniato.	S. Croce sull'Arno	bovina	1	—	1	—	1	—
		Toscana			1	—	1	—	1	—
	Foggia.	Sansevero.	Sansevero	bovina	1	—	4	—	2	2
		Regione Meridionale Adriatica			1	—	4	—	2	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 9 al 15 luglio 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Carbonchio ematico.**	*Salerno.*	Salerno.	Angri	bovina	1	—	2	1	1	—
	Potenza.	Melfi.	Forenza	caprina	1	—	6	—	2	4
	»	»	Id.	ovina	1	—	8	—	3	5
	Catania.	Nicosia.	Nicosia	bovina	1	—	1	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea			4	—	17	1	7	9
	Caltanissetta.	Piazza Armerina.	Piazza Armerina	ovina	1	—	1	—	1	—
		Sicilia			1	—	1	—	1	—
	Cagliari.	Lanusei.	Baunei	bovina	1	—	15	—	15	—
	»	»	Id.	ovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Id.	suina	1	—	4	—	4	—
	Sassari.	Alghero.	Giave	equina	—	—	2	—	2	—
	»	Nuoro.	Orani	bovina	—	—	1	—	1	—
		Sardegna			3	—	23	—	23	—
Carbonchio sintomatico.	*Mantova.*	Bozzolo.	Rodigo	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Sermide.	Sermide	»	1	—	1	—	1	—
		Lombardia			2	—	2	—	2	—
	Verona.	Tregnago.	Roverè di Velo	bovina	—	3	—	—	3	—
	Rovigo.	Rovigo.	Bagnolo di Po	»	1	—	1	—	1	—
		Veneto			1	3	1	—	4	—
	Modena.	Modena.	Modena	bovina	1	—	1	—	1	—
		Emilia			1	—	1	—	1	—
	Perugia.	Foligno.	Fossato di Vico	bovina	2	—	2	2	—	—
	»	Spoleto.	Norcia	equina	1	—	1	1	—	—
		Marche ed Umbria			3	—	3	3	—	—
Afta epizootica.	*Cuneo.*	Cuneo.	Briga Marittima	ovina	—	138	—	—	—	138
	Novara.	Novara.	Sillavengo	bovina	1	—	4	—	—	4
		Piemonte			1	138	4	—	—	142
	Pavia.	Pavia.	Bascapè	bovina	—	48	—	—	—	48
	»	»	Belgioioso	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Cura Carpignano	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Filighera	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Fossarmato	»	—	12	—	—	—	12
	Milano.	Abbiategrasso	Morimondo	»	—	166	—	58	3	105
	»	»	Rosate	»	1	26	5	25	—	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 9 al 15 luglio 1900	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano.*	Lodi.	Bertonico	bovina	1	—	6	—	—	6
	»	»	Comazzo	»	1	60	15	40	—	35
	»	»	Livraga	»	—	44	—	44	—	—
	»	»	Lodi Vecchio	»	—	21	—	21	—	—
	»	»	Pieve Fissiraga	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	S. Angelo Lodigiano.	»	—	21	—	—	—	21
	»	Milano.	Locate Triulzi	»	—	15	—	7	2	6
	»	»	Mediglia	»	2	—	8	—	—	8
	»	»	Settala	»	1	—	3	—	—	3
	Como.	Como.	Como	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Fino Mornasco	»	3	—	3	3	—	—
	»	Lecco.	Acquate	»	—	9	—	5	—	4
	Sondrio.	Sondrio.	Chiavenna	ovina	—	2	—	2	—	—
	Bergamo.	Bergamo.	Baresi	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Filago	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Foppolo	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Fuipiano Vallimagna.	»	2	—	50	—	—	50
	»	»	Madone	»	1	9	4	9	—	4
	»	»	Mapello	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Medolago	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Mezzoldo	»	3	—	35	—	—	35
	»	»	Serina	»	3	—	27	—	—	27
	»	»	Valleve	»	2	29	38	29	—	38
	»	Treviglio.	Treviglio	»	1	—	2	2	—	—
	Brescia.	Breno.	Cevo	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Paisco	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Saviore	»	—	2	—	2	—	—
	Cremona.	Crema.	Zappello	»	1	—	20	—	—	20
	»	Cremona.	Olmeneta	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Paderno Cremonese.	»	3	43	25	20	—	48
			Lombardia		27	640	250	283	5	602
	Porto Maurizio.	Porto Maurizio.	Moano	bovina	—	4	—	4	—	—
			Liguria		—	4	—	4	—	—
	Piacenza.	Fiorenzuola.	Cadeo	bovina	—	33	—	—	—	33
	Parma.	Borgo S. Donnino.	Noceto	suina	1	—	1	—	—	1
	Reggio Emilia	Reggio.	Reggio	bovina	—	12	—	12	—	—
	Modena.	Modena.	Ravarino	»	—	2	—	2	—	—
			Emilia		1	47	1	14	—	34

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 9 al 15 luglio 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica.**	*Ancona.*	Ancona.	Castelplanio . . .	bovina	—	5	—	5	—	—
	Macerata.	Macerata.	Ripe S. Ginesio . .	ovina	—	3	—	—	—	3
	Perugia.	Perugia.	Marsciano	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	Spoleto.	Cerreto di Spoleto .	caprina	—	8	—	8	—	—
	Marche ed Umbria				—	17	—	14	—	3
	Firenze.	Firenze.	Firenze	ovina	—	151	—	—	—	154
	Toscana				—	154	—	—	—	154
	Roma.	Roma.	Licenza	caprina	—	9	—	—	—	9
	Lazio				—	9	—	—	—	9
	Caserta.	Caserta.	Capua	caprina	—	33	—	—	—	33
	»	»	Casorta	ovina	—	50	—	23	—	27
	»	»	S. Felice a Cancello.	caprina	—	5	—	—	—	5
	Salerno.	Salerno.	Sarno	ovina	—	2	—	2	—	—
	Regione Meridionale Mediterranea .				—	90	—	25	—	65
	Caltanissetta.	Caltanissetta.	Sutera	caprina	—	7	—	5	—	2
	Sicilia . . . . ,				—	7	—	5	—	2
Tubercolosi.	*Modena.*	Modena.	Modena	bovina	1	—	1	—		—
	Emilia				1	—	1	—	1	—
	Pisa.	Pisa.	Collesalvetti . . .	bovina	—	6	—	—	—	6
	Toscana				—	6	—	—	—	6
Morva e Farcino.	*Torino.*	Susa.	Susa	equina	—	1	—	—	1	—
	Piemonte				—	1	—	—	1	—
	Pavia.	Voghera.	Voghera	equina	—	1	—	—	—	1
	Milano.	Milano.	Milano	»	1	—	1	—	1	—
	Brescia.	Brescia.	Brescia	»	1	—	1	—	1	—
	Mantova.	Asola.	Ceresara.	»	1	—	1	—	—	1
	Lombardia				3	1	3	—	2	2
	Massa e Carrara.	Massa.	Carrara	equina	1	—	1	—	1	—
	Liguria				1	—	1	—	1	—
	Reggio Emilia.	Guastalla.	Rolo	equina	1	—	1	—	1	—
	Modena.	Modena.	Castelvetro. . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Emilia				2	—	2	—	2	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 9 al 15 luglio 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Morva e Farcino.**	*Bari.*	Altamura.	Gravina	equina	—	9	—	—	—	9
	Regione Meridionale Adriatica				—	9	—	—	—	9
	Caserta.	Caserta.	Arienzo	equina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Caserta	»	1	—	1	—	—	1
	»	Nola.	Palma Campania	»	—	4	—	—	—	4
	Napoli.	Casoria.	Afragola	»	1	2	1	—	2	1
	»	Castellammare.	Ottaiano	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	S. Giuseppe	»	—	4	—	—	—	4
	Salerno.	Salerno.	Cava dei Tirreni	»	—	—	1	—	—	1
	»	»	Salerno	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Scafati	»	—	—	3	—	—	3
	»	»	Vietri sul mare	»	1	—	1	—	—	1
	Regione Meridionale Mediterranea				4	13	8	—	2	19
	Palermo.	Palermo.	Palermo	equina	1	1	1	1	1	—
	Caltanissetta.	Caltanissetta.	Caltanissetta	»	1	—	1	—	—	1
	Girgenti.	Bivona.	S. Biagio	»	—	3	—	—	—	3
	»	Girgenti.	Favara	»	—	1	—	—	—	1
	Trapani.	Trapani.	Monte S. Giuliano	»	—	1	—	—	—	1
	Sicilia				2	6	2	1	1	6
Vaiuolo ovino.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia.	*Verona.*	Verona.	Verona	canina	—	—	1	—	1	—
	Veneto				—	—	1	—	1	—
	Pesaro.	Pesaro.	Piagge	canina	—	—	1	—	1	—
	Macerata.	Macerata.	Monte S. Giusto	suina	—	—	1	—	1	—
	Marche ed Umbria				—	—	2	—	2	—
	Bari.	Bari.	Conversano	canina	—	—	2	—	2	—
	Regione Meridionale Adriatica				—	—	2	—	2	—
Rogna.	*Udine.*	Pordenone.	Aviano	ovina	—	116	—	—	—	116
	Treviso.	Montebelluna.	Montebelluna	»	—	5	—	5	—	—
	Veneto				—	121	—	5	—	116
	Perugia.	Foligno.	Nocera Umbra	ovina	—	350	—	350	—	—
	Marche ed Umbria				—	350	—	350	—	—
	Roma.	Roma.	Capranica Prenestina	ovina	—	120	—	—	—	120
	»	»	Licenza	»	—	54	—	—	—	54

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 9 al 15 luglio 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Rogna.**	*Roma.*	Roma.	Rignano Flaminio	ovina	—	50	—	—	—	50
	»	»	S. Gregorio da Sassola	»	—	1000	—	—	—	1000
	»	Viterbo.	Faleria	»	—	152	—	—	—	152
		Lazio			—	1376	—	—	—	1376
	Aquila.	Aquila.	Bussi	ovina	—	236	—	—	—	236
	»	»	Calascio	»	—	196	—	—	—	196
	»	»	Capostrano	»	—	150	—	—	—	150
	»	»	Caporciano	»	—	350	—	—	—	350
	»	»	Rojo Piano	»	—	640	—	—	—	640
	»	»	Secinaro	»	—	550	—	—	—	550
	»	Solmona.	Vittorito	»	—	792	—	—	—	792
		Regione Meridionale Adriatica			—	2914	—	—	—	2914
	Caserta.	Sora.	Picinisco	ovina	—	900	—	—	—	900
	»	»	Vallerotonda	»	—	203	—	—	—	203
		Regione Meridionale Mediterranea			—	1103	—	—	—	1103
	Girgenti.	Girgenti.	Licata	caprina	1	—	1	—	1	—
		Sicilia			1	—	1	—	1	—
	Cagliari.	Cagliari.	Burcei	caprina	—	25	—	15	—	10
	»	Lanusei.	Gadoni	»	—	300	—	—	—	300
		Sardegna			—	325	—	15	—	310
Morbo coitale maligno.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini.	*Cuneo*	Saluzzo.	Moretta	—	1	12	13	—	1	24
	Torino.	Pinerolo.	Villar Pellice	—	—	1	—	—	1	—
		Piemonte			1	13	13	—	2	24
	Milano.	Lodi.	Terranova de' Passerini.	—	—	7	22	—	24	5
	Brescia.	Brescia.	Brescia	—	2	—	2	—	2	—
	»	»	Montichiari	—	1	—	2	—	2	—
	Mantova.	Asola.	Piubega	—	1	5	—	—	—	5
	»	Bozzolo.	Gazzuolo	—	1	—	1	—	1	—
	»	Mantova.	Ronco Ferraro	—	1	—	2	—	—	2
	»	Revere.	Quistello	—	1	31	—	—	1	30
		Lombardia			7	43	29	—	30	42
	Verona.	Legnago.	Villabartolomea	—	2	—	2	—	1	1
	»	Verona.	Bosco Chiesanuova	—	1	32	6	—	10	28
	»	»	Verona	—	3	—	5	—	2	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 9 al 15 luglio 1900	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini.**	*Vicenza.*	Asiago.	Asiago (Malghe)	—	3	—	23	—	4	19
	Udine.	Cividale.	Premariacco	—	1	—	5	4	1	—
	Venezia.	Chioggia.	Cavarzere	—	2	—	2	—	2	—
	Rovigo.	Rovigo.	Bergantino	—	1	—	2	—	2	—
	»	»	Lendinara	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Melara	—	—	3	—	—	2	1
		Veneto			14	35	46	4	25	52
	Parma.	Borgo S. Donnino.	Soragna	—	—	43	—	—	—	43
	Reggio Emilia.	Guastalla.	Campagnola	—	—	35	—	—	6	29
	»	»	Fabbrico	—	1	—	3	—	3	—
	»	»	Novellara	—	1	—	2	—	2	—
	»	»	Reggiolo	—	2	4	1	2	1	2
	»	Reggio.	Reggio	—	—	14	6	—	4	16
	Modena.	Mirandola.	Concordia	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Mirandola	—	4	11	4	—	3	12
	»	»	Medolla	—	1	—	4	—	4	—
	»	Modena.	Campogalliano	—	—	8	—	8	—	—
	»	»	Carpi	—	—	14	—	1	2	11
	»	»	Modena	—	3	24	39	—	5	58
	»	»	Ravarino	—	1	—	2	—	2	—
	»	»	Soliera	—	—	8	—	4	4	—
	»	Pavullo.	Montefestino	—	7	—	9	7	—	2
	»	»	Pavullo	—	1	—	5	—	1	4
	»	»	Sestola	—	—	2	—	2	—	—
	Ferrara.	Ferrara.	Ferrara	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Ostellato	—	1	—	1	—	1	—
	Bologna.	Bologna.	Baricella	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Castelfranco Emilia	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Castel Maggiore	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Molinella	—	5	3	5	—	4	4
	»	»	S. Giorgio in Piano	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	S. Giov. in Persiceto	—	1	—	1	—	—	1
	»	Imola.	Casal Fiumanese	—	1	7	1	4	1	3
	»	»	Imola	—	3	—	4	—	2	2
	»	»	Tossignano	—	—	2	—	2	—	—
	Ravenna.	Faenza.	Castel Bolognese	—	2	—	2	1	1	—
	Forlì.	Forlì.	Forlì	—	—	1	—	—	1	—
		Emilia			40	176	95	31	53	187

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dal 9 al 15 luglio 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Malattie infettive dei suini.	*Ancona.*	Ancona.	Barbara	—	1	—	1	—	1	—
	Ascoli.	Ascoli.	Montalto Marche	—	—	1	—	1	—	—
	»	Fermo.	Monte Vidon Combatte.	—	1	—	1	1	—	—
	»	»	S.ta Vittoria in Matenano.	—	—	1	2	3	—	—
	Marche ed Umbria				2	2	4	5	1	—
	Arezzo.	Arezzo.	Cavriglia	—	1	—	3	—	3	—
	Toscana				1	—	3	—	3	—
	Chieti.	Chieti.	S. Eufemia	—	1	—	9	—	6	3
	»	Vasto.	Scerni	—	—	13	—	—	—	13
	Aquila.	Aquila.	Fossa	—	2	—	2	—	2	—
	Campobasso.	Campobasso.	Tufara	—	2	2	2	2	1	1
	»	Isernia.	S. Pietro Avellana	—	—	4	—	4	—	—
	»	»	Macchiagodena	—	1	—	1	—	—	1
	Regione Meridionale Adriatica				6	19	14	6	9	18
	Napoli.	Casoria.	Afragola	—	—	—	13	5	8	—
	»	»	Casandrino	—	—	5	—	2	1	2
	»	»	Frattamaggiore	—	—	—	7	—	7	—
	»	Castellammare	Gragnano	—	—	—	13	—	13	—
	Potenza.	Melfi.	Castelgrande	—	2	—	2	—	1	1
	»	»	Saponara di Grumento	—	—	3	—	—	3	—
	Catanzaro.	Catanzaro.	Torre di Ruggero	—	—	—	160	—	10	150
	Regione Meridionale Mediterranea				2	8	195	7	43	153
Barbone dei bufali.	*Bari.*	Barletta.	Andria	—	1	—	1	—	1	—
	Regione Meridionale Adriatica				1	—	1	—	1	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	*Brescia.*	Breno.	Gianico	caprina	—	12	—	—	—	12
	Lombardia				—	12	—	—	—	12
	Macerata.	Camerino.	Visso	caprina	—	97	—	12	—	85
	»	»	Id.	ovina	—	3251	—	50	—	3201
	Perugia.	Rieti.	Scandriglia	caprina	2	30	110	—	—	140
	Marche ed Umbria				2	3378	110	62	—	3426
	Roma.	Frosinone.	Prossedi	caprina	—	200	—	—	—	200
	»	Velletri.	Bassiano	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Montelanico	»	—	135	—	—	—	135
	»	»	Segni	ov. e cap.	—	2225	—	—	—	2225
	Lazio				—	2660	—	—	—	2660

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 9 al 15 luglio 1900	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	*Aquila.*	Avezzano.	Balsorano	ovina	—	190	—	—	—	190
	»	Cittaducale.	Amatrice.	»	—	930	—	—	—	930
	»	»	Petrella Salto. . .	»	4	—	930	—	—	930
	»	Solmona.	Pentima	»	—	131	—	—	—	131
	Bari.	Barletta.	Corato	»	—	112	—	—	3	109
	Regione Meridionale Adriatica . .				4	1363	930	—	3	2290
	Caserta.	Gaeta.	Formia	caprina	—	20	—	—	—	20
	Catanzaro.	Catanzaro.	Petrizzi	ovina	—	30	—	30	—	—
	Reggio Calabria.	Palmi.	Cittanova	caprina	—	14	—	—	—	14
	Regione Meridionale Mediterranea .				—	64	—	30	—	34

RIEPILOGO

Peste bovina	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	22	1	60	—	50	11
Carbonchio sintomatico	7	3	7	3	7	—
Afta epizootica	30	1106	255	345	5	1011
Tubercolosi	1	6	1	—	1	6
Morva e farcino	12	30	16	1	9	36
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—
Rabbia	—	—	5	—	5	—
Rogna	1	6189	1	370	1	5819
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	73	296	399	53	166	476
Barbone dei bufali	1	—	1	—	1	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	6	7477	1040	92	3	8422

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 16 agosto, in lire 106,82.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

14 agosto 1900.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	98,81 7/8	96,84 7/8
	4 1/2 % *netto*	109,13 3/8	108,00 7/8
	4 % *netto*	98 55	96 55
	3 % *lordo*	61,35	60,15

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

IL MINISTRO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Veduto il decreto Reale 8 dicembre 1897, registrato alla Corte dei conti, che istituisce annualmente, per la durata di un anno, due borse di studio da conferirsi per concorso presso le cattedre ambulanti di agricoltura;

Decreta:

È aperto, per l'anno 1901, il concorso per due borse di studio di lire 1000 ciascuna coll'aggiunta di lire 200, quale sussidio per escursioni, visite, ecc., una presso la Cattedra ambulante di agricoltura della provincia di Mantova, l'altra presso l'Associazione agraria friulana in Udine.

Tali borse saranno conferite per titoli ai laureati nell'ultimo triennio (1898-1899-1900) delle Scuole superiori di agricoltura di Milano o di Portici e della Scuola agraria annessa alla Regia Università di Pisa. I candidati dovranno presentare al Ministero d'Agricoltura (Direzione Generale dell'Agricoltura) le loro domande in carta da bollo da lire 1, entro il 15 novembre 1900. Alle domande dovranno unirsi il diploma di laurea con i punti conseguiti negli esami durante l'intero corso della Scuola, i lavori e i documenti che dimostrino l'attitudine speciale del concorrente, nonchè il certificato di penalità di data recente.

Il pagamento di dette borse, della complessiva somma di lire 2400, sarà a carico del capitolo 31 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio 1900-901 e di quello corrispondente dell'esercizio 1901-902.

L'assegno di lire 1000 sarà corrisposto in 12 rate mensili, di cui la prima alla fine di gennaio 1901, mediante presentazione del certificato di prestato servizio rilasciato dal direttore della Cattedra.

Il sussidio di lire 200 sarà pagato su richiesta del direttore della Cattedra non prima del sesto mese di prestato servizio.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, il 2 agosto 1900.

Per il Ministro
RAVA.

Concorso a cinque posti di aiuto-direttore ed insegnante di scienze fisiche e naturali nelle Scuole pratiche di agricoltura.

È aperto il concorso a cinque posti di aiuto-direttore ed insegnante di scienze fisiche e naturali nelle Scuole pratiche di agricoltura, col grado di professore reggente di 3ª classe, e con lo stipendio di lire 1600, oltre l'alloggio (senza mobili) per la sola persona.

Le nomine dei candidati prescelti avranno luogo tenendo conto della graduatoria conseguita, non appena vi siano posti vacanti.

Il concorso è per esami, tuttavia si terrà conto anche dei titoli.

Gli esami si daranno in Roma, presso il Ministero d' Agricoltura, Industria e Commercio, ed incomincieranno alle ore 9 ant. del giorno 10 ottobre 1900.

Gli esami saranno scritti e orali, e comprenderanno pure la prova di una lezione pubblica.

Le materie di esame sono:

a) L'agraria, la fisica, la storia naturale e la chimica applicata all'agricoltura, secondo l'intero programma in vigore per ciascuno di questi insegnamenti negli Istituti tecnici;

b) L'ordinamento della istruzione in genere, e la legge e i regolamenti sull'istruzione agraria in particolare.

Le domande di ammissione al concorso (in carta bollata da lire 1,20) dovranno pervenire al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione Generale dell'Agricoltura) non più tardi del 20 settembre p. v., contenere l'indicazione della dimora del concorrente, ed essere corredate di questi documenti:

a) Atto di nascita, dal quale risulti che il concorrente non ha oltrepassato il 40° anno di età;

b) Stato di famiglia;

c) Attestato di cittadinanza italiana;

d) Attestato di buona condotta, rilasciato dai sindaci dei Comuni ove il concorrente dimorò nell'ultimo triennio;

e) Attestato d'immunità penale, rilasciato dal Tribunale del circondario d'origine;

f) Certificato medico di buona costituzione fisica;

g) Attestato di adempimento all'obbligo della leva militare;

h) Laurea in scienze agrarie, e prospetto degli studî fatti, della carriera percorsa, e delle occupazioni avute.

Al pari della domanda, i documenti che la corredano devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo, ed essere vidimati dall'Autorità politica e giudiziaria.

I documenti *b*), *d*), *e*), *f*), devono essere di data non anteriore al 1° giugno 1899.

Ai professori di nuova nomina delle Scuole agrarie saranno applicate le norme legislative che, in ordine alle pensioni, si stabiliranno in sostituzione di quelle vigenti.

Roma, il 2 agosto 1900.

Per il Ministro
RAVA.

R. SCUOLA SUPERIORE DI COMMERCIO IN VENEZIA

Si avvertono gl'interessati che gli esami d'ammissione al 1° ed al 2° anno di corso e quelli protratti o di riparazione avranno principio col giorno 16 ottobre p. v.; e che il giorno 10 novembre avrà luogo la solenne inaugurazione degli studî e nel giorno di lunedì 12 detto incominceranno le lezioni ordinarie, nè sarà tollerato ritardo a frequentarle.

Le istanze di coloro che vogliono essere iscritti per l'esame d'*ammissione*, redatte in carta da bollo da centesimi 50, dovranno essere presentate non più tardi del 10 ottobre p. v. e contenere, come allegati, i seguenti documenti:

a) atto di nascita debitamente legalizzato da cui risulti che l'aspirante abbia compiuto l'età di 16 anni, se si presenta all'esame d'ammissione al 1° anno, e quella di 17, se si presenta all'esame d'ammissione diretta al 2° anno;

b) certificati degli studî fatti.

Sono dispensati dall'esame d' ammissione al 1° anno i licenziati d'Istituto tecnico o di Liceo, o di una pubblica Scuola secondaria di commercio all'uopo riconosciuta dal Governo o dal Consiglio direttivo.

Possono essere dispensati, in tutto od in parte, da tale esame, per deliberazione del Consiglio direttivo, udito il parere del Corpo insegnante, gli alunni che hanno compiuto i loro studî secondari in un Istituto pubblico straniero.

Saranno ammessi senza esami, al 2° anno della Scuola, i candidati che nell' esame di licenza della Sezione di commercio e ragioneria di Istituto tecnico saranno stati approvati con una media complessiva non inferiore ai sette decimi ed in un esame supplementare daranno prova di conoscere la grammatica di quella delle due lingue, tedesca od inglese, che non hanno studiato nell'Istituto.

Questi pure dovranno presentare la loro istanza, corredata del certificato degli esami di licenza, entro il 10 ottobre. Quelli invece che domandano l'iscrizione quali alunni al 1° anno di corso, o vogliono esservi iscritti in qualità di uditori, potranno presentarla entro il 31 detto mese.

Il corso degli studî nella Scuola superiore di commercio è diretto ad istruire i giovani che vogliono:

dedicarsi all'esercizio delle professioni mercantili (classe commerciale), durata del corso 3 anni;

o presentarsi al concorso per la carriera consolare presso il Ministero degli affari esteri (classe consolare), durata del corso 5 anni;

o aspirare a cattedre presso gli Istituti tecnici o professionali di:

a) Diritto, Economia e Statistica (classe magistrale), durata del corso 5 anni;

b) Computisteria e Ragioneria (classe magistrale), durata del corso 4 anni;

c) Lingue straniere: francese, inglese o tedesca (classe magistrale), durata del corso 5 anni.

In virtù delle disposizioni della legge sul reclutamento dell'esercito dell'11 agosto 1882, n. 955 (Serie 3ª, testo unico), gli alunni che seguono i corsi della Scuola superiore, possono rimandare l'adempimento del loro obbligo di leva o di volontariato fino al 26° anno di età.

Per maggiori informazioni e programmi, rivolgersi alla Segreteria della Scuola, per lettera, o personalmente, ogni giorno dalle ore 9 alle 12.

Venezia, il 20 giugno 1900.

Il Direttore
A. PASCOLATO.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Telegrafano da Londra, 14 agosto:

L'inviato chinese ha consegnato oggi al Ministero degli esteri l'Editto imperiale, col quale Li-Hung-Chang venne nominato plenipotenziario chinese per trattare la pace con le Potenze. Nel suddetto Editto la China sembra supporre, che le Potenze estere non abbiano affatto l'intenzione di usare rappresaglia o di punire i chinesi, ma bensì soltanto intendano impedire che si rinnovino in avvenire i disordini recenti. Perciò il Governo chinese esprime la speranza che le Potenze desisteranno dal proposito d'esigere il pagamento d'indennità.

Le concessioni, che la China sarebbe disposta a fare e che sono contenute nell'Editto, sono le seguenti: 1. Riforme finanziarie per fornir maggiori garanzie ai creditori dello Stato dimoranti all'estero.

Le dogane chinesi rimarrebbero, come lo sono anche attualmente, sotto la sorveglianza europea. La tariffa doganale verrebbe aumentata del 10 fino al 20 per cento. — 2. Riforme giudiziarie come quelle introdotte nell'Egitto mediante l'istituzione di tribunali internazionali misti.

La China convocherà un Congresso di giureconsulti europei ed americani, il quale avrebbe il compito di compilare un completo codice civile e penale.

In casi di controversie fra stranieri e chinesi, i primi sottostarebbero a questi giudizi internazionali.

3. Animato dal desiderio di schiudere seriamente la China alla civiltà, il Governo chinese sarebbe disposto a concedere all'Europa larga influenza sull'insegnamento nelle scuole chinesi.

Dai dispacci arrivati oggi da Washington si comprende che la China avrà un appoggio morale riguardo alle sue proposte nel Governo degli Stati-Uniti.

***

L'*Agenzia Reuter* ha da Washington, 14 agosto, che nella risposta del Governo americano all'Editto imperiale chinese, col quale si informano le Potenze che Li-Hung-Chang fu nominato plenipotenziario per le trattative di pace, è detto che a trattative non si può pensare fino a tanto che gli inviati e gli altri stranieri a Pechino si trovano nell'attuale pericolosa situazione.

Gli Stati-Uniti si dichiarano, però, pronti ad appoggiare i tentativi della China, a condizione che ad un numero sufficiente di truppe europee sia permesso di entrare, senza soffrir molestie, a Pechino, per prendere gli inviati e gli altri stranieri e condurli a Tien-Tsin.

Per proteggere questa marcia delle truppe internazionali a Pechino, il Governo chinese dovrebbe prendere tutte quelle misure di precauzione che i generali comandanti le truppe alleate ritenessero necessarie.

***

Un altro telegramma da Washington dice che il Governo americano ottenne l'adesione delle Potenze alla sua proposta di entrare armati a Pechino sotto la bandiera bianca, di portare a Tien-Tsin gli europei e aprire dopo soltanto i negoziati per la conclusione della pace.

***

Una lettera d'un ufficiale tedesco in viaggio per la China

porta il testo d'un discorso rivolto dall'Imperatore agli ufficiali partenti e che sinora non era noto. Vi è rilevante il seguente passo:

« Affinchè, signori, se ne venite richiesti dagli ufficiali stranieri, sappiate che cosa rispondere, vi dirò tosto le mie intenzioni politiche: soffocare l'insurrezione chinese, punirne severamente i capi, ristabilire lo *stato quo ante* con un forte Governo che ci dia per iscritto le necessarie garanzie che simili infamie non si rinnoveranno. Chi sarà a capo di questo Governo non so ancora. Ad una divisione del vasto Impero chinese mi opporrei risolutamente. Secondo me, per adesso, non si può nemmeno pensarci. I Chinesi sono abituati al loro Governo centrale. Ciò è ancora il meglio per il nostro commercio ».

***

Un dispaccio della *Kölnische Zeitung* da Berlino, dice che la Germania è soddisfattissima dei discorsi pronunziati dal Presidente della Repubblica Francese a Marsiglia, perchè in essi sono espressi i medesimi concetti enunciati già dall'Imperatore Guglielmo.

Il sig. Loubet affermò il deciso proposito della Francia di prendere ampia parte all'azione militare internazionale e di non lasciarsi abbindolare dai maneggi e dai raggiri dei diplomatici chinesi.

***

L'ufficioso *Fremdenblatt* di Vienna, parlando degli ultimi avvenimenti in Serbia, constata che la politica dell'Austria-Ungheria si identifica con quella della Russia nell'intendimento di mantenere lo *statu quo* nei Balcani senza immischiarsi nei loro affari interni.

L'Austria-Ungheria non ha subìto ora uno scacco, come non lo subì la Russia in occasione dei processi per alto tradimento. Non vi ha fra la Russia e l'Austria-Ungheria alcun contrasto di interessi nei Balcani. L'accordo negli intenti stabilito nel 1897 perdura ed è sicura garanzia del mantenimento delle buone relazioni fra l'Austria-Ungheria e la Russia.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. la Regina Margherita è giunta, alle ore 23 del 14, a Venezia, ricevuta alla stazione dal Sindaco e salutata silenziosamente dalla cittadinanza.

Le LL. AA. II. il Granduca Pietro di Russia e la Granduchessa Militza partirono, ier l'altro sera, alle ore 23.10 per la linea di Firenze, raggiungendo iersera la Pontebba.

La beneficenza Reale per Roma. — Il Sindaco, Principe Colonna, nel ringraziare S. M. il Re della cospicua elargizione a beneficio dei poveri di Roma, ha sottoposto a S. M. un piano di riparto che comprende varie istituzioni locali e parecchie iniziative filantropiche.

Appena S. M. il Re avrà dato il suo parere favorevole al progetto del Sindaco, il riparto sarà reso noto per mezzo di manifesto.

Una parte della elargizione, cui vanno aggiunte le 10,000 lire di S. M. la Regina Maria Pia e le 1000 lire lasciate dalla missione francese, sarà riservata alla Congregazione di carità perchè sia distribuita ai poveri più bisognosi.

Gl'italiani in China. — L'*Agenzia Stefani* comunica da Roma 15:

« Per mezzo del Ministro di China in Londra, accreditato presso la Real Corte, è giunto dal marchese Salvago-Raggi un telegramma, in data del 9 agosto. Il marchese Salvago dice essere stata notificata a lui ed ai colleghi la nomina di Li-Hung-Chang come plenipotenziario per le trattative colle Potenze. Continuava di tanto in tanto, da parte dei chinesi, il fuoco contro la Legazione inglese ».

Pei trasporti di legname. — La Mediterranea, di accordo col R. Ispettorato, ha disposto che la estensione della serie B della tariffa locale n. 210, piccola velocità, ai trasporti di legname greggio in assami, preparato per doghe ecc., venga prorogata per altri due anni, avendone l'esperimento fatto dimostrata la utilità.

Servizi ferroviari fra Napoli e Palermo. — A datare dal 15 settembre prossimo sarà istituito un treno quindicinale a prezzi ridotti da Napoli a Palermo in coincidenza coi treni di Roma.

Il biglietto, che costerà L. 170 in 1ª classe e 120 in 2ª da Roma e L. 133 in 1ª e 94 in 2ª da Napoli, sarà valevole per 18 giorni, e il viaggiatore, durante la sua permanenza in Sicilia, avrà facoltà di libera circolazione su tutte le linee della Rete Sicula.

Inoltre il biglietto dà diritto ad un pranzo ed una colazione all'andata, nella vettura ristorante del treno e lo stesso al ritorno a bordo del piroscafo, essendo la via del ritorno facoltativa per via di terra o per mare.

Beneficenza. — Il colonnello a riposo, cav. Lorenzo Biais, morto ultimamente in Alessandria, ha lasciato lire 20,000 a varî Istituti di quella città, e cioè: lire 10,000 all'Ospedale, 5,000 al Ricovero di mendicità, 3,000 agli Asili, 2,000 all'Ospedaletto infantile.

Marina militare. — Le RR. navi *Miseno* e *Chioggia* sono giunte a Portoferraio; la *Lepanto* a Porto Santo Stefano, donde sono partiti il *Flavio Gioia* e il *Curtatone*; la *Città di Milano* è partita da Messina; il *Tripoli* è giunto a Cagliari; l'*Etruria* è partita da Buenos-Ayres, lo *Stromboli* da Singapore, la *V. Pisani* da Hong-Kong.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 15. — I giornali hanno da Shanghai, in data del 13 corrente: I Chinesi attaccarono nuovamente, l'8 corr., le Legazioni estere a Pechino, le quali avevano pochissimi difensori. Il Principe Tuan e cento alti funzionari chinesi hanno lasciato Pechino.

LONDRA, 15. — L'ammiraglio Bruce telegrafa da Ta-Ku, in data 11 corr., che la marcia delle truppe internazionali sarà ritardata di qualche poco, in seguito alle forti pioggie.

VIENNA, 15. — Secondo una notizia inviata dall'incrociatore austro-ungarico *Maria Teresa*, giunto a Ce-Fu, un distaccamento di marinai dell'incrociatore stesso è giunto a Tien-Tsin il 10 corr.

Le truppe degli alleati avanzano, inseguendo il nemico che fugge. Altri distaccamenti internazionali seguono quelle truppe.

Secondo un dispaccio spedito dal Comandante dell'incrociatore *Zenta*, la colonna delle truppe alleate era distante da Pechino, il 10 corr., ventisette miglia.

PARIGI, 15. — Gli Ammiragli Fournier e Beaumont credono possibile che la catastrofe della torpediniera *La Framée* sia dovuta alla sua costruzione difettosa.

BORDEAUX, 15. — I fuochisti delle navi mercantili tennero una riunione, nella quale decisero lo sciopero.

AIX-LES-BAINS, 15. — Il Re di Grecia è partito per Copenaghen.

BUCAREST, 15. — *L'Agenzia Rumena* dice che il Governo rumeno, il quale già informò i Governi tedesco ed austro-ungarico delle mene del Comitato macedone a Sofia, fece recentemente al Governo italiano analoga comunicazione.

Il Governo rumeno fa assegnamento sull'appoggio di questi tre Governi; ed il Ministero degli esteri di Rumania si rivolgerà pure alle altre Potenze, egualmente interessate nel mantenimento dell'ordine in Oriente.

Il Governo mise in vigore il regolamento sul libero soggiorno degli stranieri in Rumania.

LONDRA, 15. — Il *Daily News* ha da Pretoria: La colonna Hoar, che difende Eland 's River, è salva.

WASHINGTON, 16. — Il generale Chaffee, in un dispaccio da Natow, trasmesso per la via di Ta-Ku, dice che non incontrò grande opposizione e che il calore è terribile a Natow e sul Pei-ho a dodici miglia al di là di Hosiwu.

PARIGI, 16. — Un tram, tornando iersera dall'Esposizione, è stato rovesciato da un altro tram nella piazza di Clichy. Una quindicina di passeggieri rimasero feriti fra i quali parecchi gravemente.

GODALMING, 16. — Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Brodrick, fece un discorso nel quale disse che l'Inghilterra è sempre risoluta a difendere i suoi interessi nel mondo intero, e specialmente nello Yang-Tsé, e che sbarcherà truppe a Shanghai, qualora sia necessario.

Soggiunse che le Potenze accettano la nomina del maresciallo Waldersee a generalissimo delle truppe internazionali in China.

LONDRA, 16. — Il *Daily Express* ha da Shangai in data di ieri: Si dice che le truppe internazionali sieno giunte a Pechino lunedì.

Questa voce sarebbe confermata da informazioni ufficiali chinesi.

Mancano particolari.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 15 agosto 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	753,81.
Umidità relativa a mezzodì	33.
Vento a mezzodì.	NW.
Cielo	1/4 coperto.
Termometro centigrado	Massimo 28°,7. Minimo 17°,0.
Pioggia in 24 ore	— —

Li 15 agosto 1900.

In Europa pressione massima a 771 sul Golfo di Riga; minima a 758 sull'Adriatico meridionale e Jonio.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi stazionario sulle Puglie e Terra d'Otranto, disceso altrove, fino a 4 mm., sulla Valle Padana; temperatura diminuita all'estremo SE, generalmente aumentata nel rimanente; pioggie e temporali sulla penisola inferiore e Sicilia; venti forti settentrionali sull'Italia centrale.

Stamane: cielo vario sul Lazio, in Sardegna e Sud Sicilia, nuvoloso altrove; ancora venti settentrionali moderati e forti lungo il versante Adriatico; mare agitato all'Ovest della Sicilia; mosso altrove.

Barometro massimo a 761 lungo la catena Alpina; minimo a 758 lungo le coste Joniche.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali; cielo vario, qualche pioggia sul versante meridionale Adriatico.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 15 agosto 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	Minima
Porto Maurizio. .	coperto	calmo	27 0	21 6
Genova	coperto	calmo	29 6	22 9
Massa e Carrara .	sereno	calmo	21 2	18 3
Cuneo.	coperto	—	27 8	16 6
Torino	coperto	—	28 0	17 5
Alessandria. . .	coperto	—	28 5	17 0
Novara	3/4 coperto	—	31 0	12 0
Domodossola . .	1/2 coperto	—	27 8	13 1
Pavia	nebbioso	—	28 9	16 0
Milano	3/4 coperto	—	30 3	17 6
Sondrio	3/4 coperto	—	26 0	15 3
Bergamo	coperto	—	25 0	15 0
Brescia	coperto	—	26 5	13 2
Cremona	coperto	—	28 6	18 8
Mantova	sereno	—	27 0	16 0
Verona	coperto	—	28 2	18 7
Belluno	3/4 coperto	—	27 8	14 7
Udine	3/4 coperto	—	26 8	16 4
Treviso	3/4 coperto	—	29 0	17 7
Venezia	coperto	calmo	26 4	19 6
Padova	1/2 coperto	—	26 6	17 0
Rovigo	1/2 coperto	—	29 0	15 8
Piacenza	piovoso	—	27 2	17 0
Parma.	coperto	—	28 2	17 5
Reggio nell'Emilia	coperto	—	27 8	18 0
Modena	3/4 coperto	—	26 7	17 3
Ferrara	1/2 coperto	—	26 7	17 5
Bologna	3/4 coperto	—	25 8	16 9
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	3/4 coperto	—	24 6	16 0
Pesaro	coperto	mosso	23 5	20 5
Ancona	coperto	mosso	23 0	20 3
Urbino	coperto	—	19 5	14 6
Macerata . . .	coperto	—	20 0	16 0
Ascoli Piceno . .	—	—	—	—
Perugia	1/4 coperto	—	29 0	15 4
Camerino. . . .	coperto	—	16 5	12 8
Lucca	coperto	—	28 6	15 9
Pisa	1/4 coperto	—	28 8	16 0
Livorno	3/4 coperto	calmo	28 0	18 3
Firenze	coperto	—	26 1	18 5
Arezzo	3/4 coperto	—	22 8	17 5
Siena	1/4 coperto	—	23 1	16 5
Grosseto	coperto	—	28 5	17 5
Roma	1/4 coperto	—	24 6	17 0
Teramo	coperto	—	18 8	14 0
Chieti	coperto	—	18 0	9 0
Aquila	coperto	—	16 7	9 7
Agnone	coperto	—	14 5	12 0
Foggia	3/4 coperto	—	22 5	17 0
Bari	1/4 coperto	legg. mosso	22 4	16 0
Lecce.	coperto	—	29 1	18 4
Caserta	coperto	—	22 4	16 5
Napoli	1/4 coperto	calmo	20 6	18 0
Benevento . . .	3/4 coperto	—	20 0	16 8
Avellino	3/4 coperto	—	19 3	13 9
Caggiano. . . .	3/4 coperto	—	16 5	12 0
Potenza	nebbioso	—	16 9	11 8
Cosenza	coperto	—	23 0	16 0
Tiriolo	piovoso	—	21 0	10 0
Reggio Calabria .	coperto	legg. mosso	52 0	19 0
Trapani	coperto	molto agitato	27 1	20 2
Palermo	piovoso	mosso	26 3	17 8
Porto Empedocle .	coperto	calmo	25 0	17 0
Caltanissetta . .	sereno	—	28 0	16 8
Messina	coperto	calmo	26 2	19 3
Catania	3/4 coperto	calmo	25 3	17 8
Siracusa	1/2 coperto	calmo	25 8	19 4
Cagliari	1/4 coperto	legg. mosso	29 0	18 5
Sassari	coperto	—	24 7	17 6

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini — Tipografia delle Mantellate. — *Gerente responsabile* Tumino Raffaele.